



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

C.C.	N° 10	del 28/02/2022	Originale
OGGETTO:	TASSA RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PEF 2022-2025		
NOTA: avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.			

L'anno duemilaventidue il giorno ventotto del mese di febbraio alle ore 20.30 in Paderno Dugnano, nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria di 1° convocazione ed in seduta pubblica, sotto la presidenza del PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AROSIO SIMONA e con la partecipazione del VICESEGRETARIO GENERALE Dr. DI RAGO VINCENZO.

Alla seduta risultano presenti i Signori:

1) CASATI EZIO - Sindaco	X	14) TESTA VALERIO	X
2) CAPUTO DANIELA	A	15) ZANARDI ELIA	X
3) CATTANEO FEDERICO	X	16) AROSIO SIMONA	X
4) MARELLI EUGENIO	X	17) BOGANI GIANLUCA	A
5) DANZA NAPOLEONE	X	18) PAPALEO ANNUNZIATO ORLANDO	X
6) MAZZOLA PIETRO	X	19) BOATTO FRANCESCO	X
7) ROMANI LUCIO	X	20) LANDRO ALESSANDRA	A
8) SETTE MARCO	X	21) RIENZO FRANCESCO IGNAZIO	X
9) TIANO WALTER	X	22) MOSCONI MARIO GIOVANNI	X
10) TOMINETTI ILARIA IVONNE	X	23) BOFFI ROBERTO CARLO	X
11) MONTINI ARNALDO	X	24) TORRACA UMBERTO	A
12) LAGANA' DANIELA	X	25) GHIONI ALBERTO	X
13) SCIRPOLI MICHELE	X		

Riconosciuta la validità della seduta, essendo n. 21 i presenti e n. 4 gli assenti il Consiglio Comunale procede all'esame della seguente deliberazione.

* aggiornamento n. 4/A chiuso il 02/04/2019

OGGETTO:	Tassa Rifiuti (TARI) – Approvazione Piano Economico Finanziario PEF 2022-2025
-----------------	--

Il Presidente del Consiglio Simona Arosio dopo aver introdotto l'argomento passa la parola all'Assessore Antonella Caniato che procede all' illustrazione del punto.

L'Assessore precisa che provvederà ad illustrare contemporaneamente anche la delibera successiva ad oggetto "Approvazione tariffe Tassa Rifiuti (TARI) – anno 2022" in quanto strettamente collegata.

Interviene il Consigliere Rienzo.

Entra il Consigliere Landro. Presenti n. 22 (assenti n.3 consiglieri: Bogani, Caputo, Torraca)

Interviene il Consigliere Boatto.

Entrano i Consiglieri Caputo e Torraca. Presenti n. 24 (assente n.1 consiglieri: Bogani)

Intervengono il Capogruppo Tiano, il Consigliere Papaleo, i Capigruppo Zanardi e Ghioni.

Replica il Sindaco Ezio Casati.

Tutti gli interventi trascritti dalla registrazione audio sono allegati al verbale di seduta.

IL C O N S I G L I O C O M U N A L E

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamato il vigente Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 02/07/2020 e aggiornato con deliberazione n.58 del 30/11/2021;

Richiamato l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di

regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »

Richiamati gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021.
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti,
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021.
- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"
- n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"

Tenuto conto che l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Preso atto che i termini di approvazione del PEF TARI, da predisporre insieme alla deliberazione del Bilancio di previsione, è stato differito al 31 marzo 2022;

Considerato che il Comune di Paderno Dugnano ha approvato il bilancio di previsione 2022-2024 con atto n.66 del 21 dicembre 2021;

Dato atto che il Comune di Paderno Dugnano, che svolge anche il ruolo di Ente Territoriale Competente (ETC), ha ricevuto da parte dei gestori (pec prot.n.1009 del 10/01/2022 e pec prot. n.5402 del 31/01/2022), i PEF "grezzi" ai sensi dell'art 7 della delibera ARERA 363/2021/R/RIF.

Rilevato che con i dati del PEF del gestore del servizio integrato a cui sono stati aggiunti i costi del servizio di gestione delle tariffe e rapporti con l'utenza, gestito direttamente dal Comune, è stato elaborato il PEF 2022-2025 dell'ambito Comune di Paderno Dugnano.

Tutto ciò premesso,

Visto dunque il PEF 2022-2025 allegato (**AII.1**) alla presente deliberazione di cui è parte integrante, costituito da una relazione di accompagnamento con allegata una tabella riepilogativa dei costi di gestione (**AII 1a**), secondo il modello ARERA.

Rilevato che il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 dell'allegato A, alla deliberazione ARERA 363/2021 prevede per il Comune di Paderno Dugnano un incremento nella misura massima del **3%** del Piano Finanziario TARI 2021 e dell'1,6% per gli anni successivi rispetto ai PEF dell'anno precedente;

Dato atto che a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale il PEF sarà inviato ad ARERA per l'approvazione definitiva accompagnato dalla dichiarazione di veridicità dei dati ivi contenuti, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente.

Visto che l'argomento è stato esaminato dalla Commissione Economia e Affari Generali nella seduta del 21 febbraio 2022;

Preso atto dei pareri in merito formulati dal Direttore del settore interessato e dal Direttore del settore Economico/Finanziario e servizi informatici ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, come risultano dall'allegato inserito nel presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Acquisito altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria prot.n.8753 del 14/02/2022.(**all.2**)

Con il seguente esito della votazione per alzata di mano proclamato dal Presidente:

- Presenti n. 24 (assenti n.1: Bogani)
- Votanti n. 24
- favorevoli n. 16 (Casati, Caputo, Cattaneo, Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Montini, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio)
- contrari n. 8 (Papaleo, Boatto, Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni)

D E L I B E R A

- 1) di approvare il Piano Economico Finanziario TARI 2022-2025 del Comune di Paderno Dugnano elaborato ai sensi del metodo MTR-2 di cui alla deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF del 03/08/2021 per un importo complessivo, per l'anno 2022, di **€.6.238.775,00**, di cui €.3.460.763,00 per Costi Variabili ed €.2.778.012,00 per Costi Fissi;
- 2) di dare atto che il valore del PEF 2022-2025 rispetta, per tutti gli anni, il limite di crescita annuale delle entrate tariffarie, calcolato ai sensi dell'art.4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA 363/2021;
- 3) di dare atto che il PEF 2022-2025 allegato (**all.1**) alla presente deliberazione, di cui è parte integrante, è costituito da una relazione di accompagnamento con allegata una tabella riepilogativa dei costi di gestione (**all.1a**), secondo il modello ARERA;
- 4) di dare atto che il PEF viene aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità nell'ambito di un successivo procedimento, ferma restando la possibilità della relativa revisione infra periodo qualora ritenuto necessario;
- 5) di dare atto che a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale il PEF sarà trasmesso ad ARERA per l'approvazione definitiva accompagnato dalla dichiarazione di veridicità dei dati ivi contenuti, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente.

Successivamente,

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

Visto il 4° comma dell'art. 134, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con il seguente esito della votazione per alzata di mano proclamato dal Presidente:

- Presenti n. 24 (assenti n.1: Bogani)
- Votanti n. 24
- favorevoli n. 16 (Casati, Caputo, Cattaneo, Marelli, Danza, Mazzola, Romani, Sette, Tiano, Tominetti, Montini, Laganà, Scirpoli, Testa, Zanardi, Arosio)

- contrari n. 8 (Papaleo, Boatto, Landro, Rienzo, Mosconi, Boffi, Torraca, Ghioni)

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000:

Comune Paderno Dugnano	Dr. DI RAGO VINCENZO
SETTORE ECONOMICO/FINANZIARIO E SERVIZI INFORMATICI	
SERVIZIO ENTRATE TRIBUTARIE, CATASTO E PATRIMONIO	FERRARI ROBERTO
Responsabile del procedimento: FERRARI ROBERTO - data proposta 14/02/2022	

Oggetto: TASSA RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PEF 2022-2025

REGOLARITA' TECNICA (conformità a leggi e principi tecnici della materia in oggetto)Favorevole Contrario

motivazione:

Paderno Dugnano, 14/02/2022

IL DIRETTORE
DI RAGO VINCENZO

parere rilasciato con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005)

REGOLARITA' CONTABILE (controllo sul rispetto norme di contabilità generale e specifica)Favorevole Contrario

motivazione:

Paderno Dugnano, 14/02/2022

IL DIRETTORE DEL SETTORE
FINANZIARIO

DI RAGO VINCENZO

parere rilasciato con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005)

Letto e firmato.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
AROSIO SIMONA**

**IL VICESEGRETARIO GENERALE
DR. DI RAGO VINCENZO**

(documento informatico sottoscritto con firma elettronica qualificata ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



Città di Paderno Dugnano

Tassa rifiuti - TARI

Piano Economico Finanziario

PEF 2022-2025

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Premessa

Nel presente documento viene presentato il Piano Finanziario 2022-2025, secondo quanto stabilito dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con la Delibera 363/2021/R/rif con cui è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.

La legge n. 147 del 27 Dicembre 2013 ha istituito l'imposta unica comunale IUC e risulta ancora in vigore per la componente TARI che è pertanto disciplinata dal comma 641 e seguenti dell'art 1 della citata legge.

Il tributo deve essere corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte.

Il Consiglio Comunale, per espressa previsione dell'art. 1, comma 683, della L.147 del 2013, approva le tariffe del tributo che sono la diretta conseguenza di quanto previsto dal piano finanziario e dalle disposizioni regolamentari adottate.

Il presente documento, pertanto, contiene il Piano Finanziario della gestione integrata del servizio di raccolta, trasporto, recupero e/o smaltimento dei rifiuti urbani ed ogni altra attività relativa all'igiene e alla pulizia urbana (poi di seguito definito servizio tutela igiene del suolo) del Comune di Paderno Dugnano.

Per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti contenuto nel presente documento e per la conseguente elaborazione del Piano Finanziario sono stati applicati i criteri e le voci di costo previsti nel metodo MTR-2, secondo le indicazioni ed i layout forniti da ARERA ed in particolare la delibera n.363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" e la determinazione n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025".

2 - PERIMETRO GESTIONALE E SERVIZI FORNITI

Il servizio di igiene urbana nel Comune di Paderno Dugnano è gestito tramite contratto di appalto aggiudicato al Raggruppamento Temporaneo d'Impresa – AMSA spa di Milano come mandataria e la ditta ECONORD S.p.A. con sede in Varese come mandante, dove la prima si occupa prevalentemente di raccolta e smaltimento (carta, plastica, secco, umido) e la seconda della gestione della piattaforma, dello spazzamento e della raccolta e smaltimento di vetro e, verde e rifiuti ingombranti.

L'appalto dei servizi e la loro esecuzione ha durata di anni 7 (sette) a decorrere dal 01/02/2018 e fino al 31 gennaio 2025.

Corrispettivo dell'appalto e pagamenti

Con determinazione n. 8/PT del 08/01/2018, esecutiva il 15/01/2018, rettificata con determinazione n.217/PT del 05/03/2018, il servizio sopra citato è stato definitivamente aggiudicato all'Appaltatore come segue:

- euro 22.577.949,52 al netto del ribasso d'asta del 2,4% per canone complessivo;
- euro 215.796,00 per oneri di sicurezza (D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.), non soggetto a ribasso;
- euro 9.227.272,74 per costi di smaltimento dei rifiuti;
- euro 50.574,54 per lavori manutentivi e forniture richieste nel primo anno, già al netto del ribasso del 2,4%, oltre I.V.A. nella misura di legge;

per un totale complessivo di euro 32.071.592,80 oltre I.V.A.;

Dal canone sono escluse solo le voci relative ai servizi a richiesta come individuati nel capitolato.

Aggiornamento canone

Le variazioni del canone dipendenti da maggiori o minori prestazioni, sia di personale che di mezzi, devono risultare da accordi tra l'Amministrazione Comunale e l'Aggiudicataria: solo in tal caso si potrà procedere all'adeguamento del canone stesso, prendendo a base gli elementi di costo inizialmente previsti.

L'Aggiudicataria ha l'obbligo di fornire la documentazione comprovante le variazioni intervenute nel caso di aumento. Nel caso di riduzione, spetta al Comune documentarle.

Il corrispettivo d'appalto è invariato per tutta la durata dell'appalto, fatta salva la revisione periodica di cui all'art. 115 del D.Lgs. n. 163/2006.

Smaltimento

La gestione dello smaltimento è affidata direttamente alla ditta Aggiudicataria. I costi sono determinati in base alla quantità e qualità di rifiuti, suddivisi tra indifferenziati e differenziati, inviati allo smaltimento.

Descrizione del servizio di igiene urbana

L'oggetto della gestione dei servizi di igiene urbana per il territorio di Paderno Dugnano è definito in base alla seguente articolazione:

A) SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI: incluso il conferimento agli impianti di smaltimento autorizzati

- Raccolta differenziata a domicilio di:
 - Carta, cartone e tetrapak
 - vetro e lattine di alluminio e a banda stagnata
 - contenitori per liquidi e imballaggi in plastica
 - frazione umida dei rifiuti urbani
 - scarti vegetali e ramaglie
 - oli e grassi organici da ristorazioni collettive
 - rifiuti solidi urbani ingombranti (ferrosi e non ferrosi, elettrodomestici, mobili e manufatti in legno)

- Raccolta indifferenziata a domicilio di:
 - frazione secca residua

- Raccolta differenziata con contenitori distribuiti sul territorio:
 - Pile esauste
 - Farmaci scaduti o inutilizzati;

- Raccolta dei rifiuti assimilati: Sono rifiuti assimilati quelli definiti negli atti di consiglio comunale e individuati nell'art. 184 e art. 195 del D.Lgs. 152/06 e relativi provvedimenti attuativi. Di essi dovrà essere attuata sia la raccolta a domicilio sia la raccolta presso il Centro Raccolta Comunale.

- Rimozione e trasporto rifiuti abbandonati e discariche abusive: fa parte dei servizi obbligatori oggetto del canone nella misura di 10 interventi all'anno, la cui individuazione compete al Servizio preposto anche in base alle segnalazioni dell'Aggiudicataria.

- Realizzazione e distribuzione opuscoli sulle modalità di raccolta differenziata.

La raccolta dei rifiuti comprende anche gli impianti di distribuzione carburante collocati in fregio alle strade sovracomunali/tangenziali.

B) SERVIZI DI PULIZIA DEL TERRITORIO

- spazzamento meccanizzato e manuale delle strade;
- pulizia aree mercatali e ambiti di feste e fiere, sul suolo pubblico;
- fornitura e posa di segnaletica mirata alla gestione dei servizi anzidetti, ad integrazione/rettifica di quella già presente;
- manutenzione, sanificazione, pulizia fontane ornamentali.

C) GESTIONE DEL CENTRO RACCOLTA COMUNALE per il conferimento differenziato delle seguenti tipologie dei rifiuti solidi urbani ed assimilati da parte dell'utenza:

- rifiuti solidi urbani ingombranti (beni durevoli e piccoli elettrodomestici);
- carta, cartoni e tetrapak;
- materiali ferrosi;
- scarti vegetali, ramaglie e sfalci;
- legname e manufatti in legno;
- rottami di vetro, cavo ed a lastre;
- RAEE (frigoriferi, congelatori, condizionatori televisori e video terminali, lampade a scarica, componenti elettronici,...)
- prodotti e relativi contenitori targati "T" ed "F" e bombolette a gas sotto pressione;
- toner;
- oli minerali esausti;
- oli e grassi vegetali ed animali;
- accumulatori esausti al piombo;
- custodia temporanea, degli impianti pubblicitari abusivi rimossi dalla Polizia Locale e altro materiale requisito dal comune nell'ambito di ordinanze esecutive e/o qualsiasi manufatto abusivo rimosso dal territorio comunale.

D) SERVIZI DIVERSI DA EFFETTUARE A RICHIESTA DEL COMUNE

- rimozione e trasporto rifiuti abbandonati e discariche abusive oltre i 10 interventi previsti nel precedente punto A
- raccolta e trasporto rifiuti cimiteriali provenienti da esumazioni ed estumulazioni;
- fornitura e posa di segnaletica mirata alla gestione dei servizi oggetto dell'appalto;
- Campagne per l'educazione ambientale
- Pulizia caditoie e bocche di lupo

Esclusioni

I servizi di raccolta e pulizia strade hanno le seguenti eccezioni:

Utenze totalmente escluse

- Ipermercato Carrefour (fatta eccezione per i negozi presenti all'interno del Centro Commerciale GS Carrefour - Località Serviane) e la via Amendola;
- 1 Fast Food "Spizzico" nell'ambito del distributore carburanti ERG in fregio al Peduncolo della Tangenziale Nord;

Utenze parzialmente escluse

- Le attività produttive con produzione di rifiuti assimilati agli urbani superiore ai 30.000 kg/anno, in base alla deliberazione del C.C. n° 43 del 24/05/2001. Per tali attività devono essere forniti i servizi di raccolta per i rifiuti provenienti dalle attività degli uffici, dove presenti.
- Pulizia manuale e meccanizzata dell'area interna al Parco Comunale Cava Nord, la cui manutenzione e pulizia è affidata ad altro personale. L'Aggiudicataria però, provvede al ritiro dei rifiuti provenienti dalla pulizia di tale parco e deve provvedere al ritiro delle eventuali siringhe che dovessero essere individuate all'interno del parco, questo servizio è comunque su chiamata.
- I cantieri edili che, in sede di autorizzazione, dichiarano di provvedere autonomamente alla raccolta e l'asporto di tutti i rifiuti.

Non sono oggetto di raccolta:

- i rifiuti solidi ospedalieri non assimilati agli urbani;
- i rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano non assimilati agli urbani ai sensi delle norme vigenti (es. scarti di lavanderia, residui di laboratori d'analisi, ecc.) e non rientranti nella categoria degli imballaggi;
- i macchinari e le apparecchiature deteriorate ed obsoleti provenienti da utenze non domestiche;

- i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;
- i rifiuti pericolosi di origine non domestica.
- i rifiuti radioattivi
- i rifiuti risultanti dalla prospezione, dall'estrazione, dal trattamento, dall'ammasso di risorse minerali o dallo sfruttamento delle cave
- le carogne e i seguenti rifiuti agricoli: materie fecali e altre sostanze naturali non pericolose utilizzate nell'attività agricola
- i materiali litoidi o vegetali riutilizzati nelle normali pratiche agricole o di conduzione dei fondi rustici comprese le terre da coltivazione provenienti dalla pulizia dei prodotti vegetali eduli
- le acque di scarico
- i materiali esplosivi in disuso
- ceneri e scorie di impianti centrali di riscaldamento
- le frazioni merceologiche provenienti da raccolte finalizzate, effettuate direttamente da associazioni, organizzazioni e istituzioni che operano per scopi ambientali o caritatevoli, senza fini di lucro
- i materiali non pericolosi che derivano dall'attività di scavo.

Criteri, risorse e requisiti dell'organizzazione

Area assegnata all'Aggiudicataria

L'Amministrazione Comunale concede in comodato gratuito all'Aggiudicataria nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con verbale di presa in carico e a partire dalla data di inizio della concessione dei servizi, un fabbricato comprendente uffici e abitazione e relativa area di pertinenza, esistente in Via Parma a Paderno Dugnano, per il periodo di validità del contratto.

Mezzi ed attrezzature

L'Aggiudicataria ha immesso in servizio mezzi ed attrezzature, di nuova immatricolazione in quantità sufficiente e di tipo idoneo al regolare svolgimento dei servizi.

L'Aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere i mezzi in perfetto stato di efficienza e di decoro, mediante frequenti ed attente manutenzioni, al fine di garantire la sicurezza ai lavoratori e ai cittadini, assoggettandoli anche a periodiche riverniciature. Dovrà oltremodo garantire le sostituzioni di mezzi ed attrezzature, ogni qualvolta necessario, garantendo lo svolgimento del servizio nella medesima giornata in cui è programmato.

L'Aggiudicataria provvede alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati ed alla loro disinfezione con periodicità almeno quindicinale, sulla base di un programma.

Tutti i mezzi devono rispettare le norme relative agli scarichi ed emissioni gassose (Ecodiesel) e rumorose in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto.

Personale in servizio

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, l'Aggiudicataria deve avere alle proprie dipendenze personale, in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti, nel pieno rispetto di quanto previsto dal contratto.

Per il territorio di Paderno Dugnano sono assunti in servizio complessivamente 49 addetti, a tempo pieno, di cui n° 33 per i servizi di raccolta rifiuti e n° 16 per i servizi di pulizia del territorio.

Oltre al personale in servizio, l'Aggiudicataria deve prevedere anche il personale necessario per la sostituzione dello stesso in caso di ferie, malattia o altri tipi di impedimento, in modo tale da assicurare sempre la piena efficienza del servizio alle medesime condizioni.

Con l'assoluto rispetto dell'autonomia dell'Aggiudicataria, oltre al personale operante sul territorio, la stessa è dotata di una struttura organizzativa di riferimento per l'Amministrazione Comunale, idonea a svolgere i compiti specifici presso la struttura del Centro Raccolta Comunale.

Utilizzo del Centro Raccolta Comunale di via Parma

L'Aggiudicataria è responsabile della gestione del Centro Raccolta Comunale/cantiere di Via Parma

La gestione comprende l'apertura, la chiusura, la custodia, l'assistenza agli utenti durante i conferimenti, la pulizia, il corretto utilizzo dei contenitori in funzione delle raccolte differenziate in atto, la tenuta dei registri di carico e scarico, la gestione del SISTRI, nel rispetto delle modalità stabilite dalla normativa vigente.

Al Centro Raccolta Comunale possono accedere tanto i privati cittadini quanto le utenze commerciali, artigianali e/o produttive.

Modalità esecutive dei servizi di raccolta

Criteri generali per il corretto svolgimento dei servizi di raccolta delle frazioni differenziate e della frazione residua indifferenziata

I servizi hanno inizio alle ore 6.00 e hanno termine entro le ore 12.00 dello stesso giorno. Il responsabile del Servizio preposto al controllo può determinare, sentito il parere dell'Aggiudicataria, orari di inizio e fine raccolta diversi, con motivata necessità.

I contenitori utilizzati per le frazioni differenziate e per la frazione residua non differenziata devono essere esposti a bordo strada davanti all'abitazione, da parte dell'utente, al massimo la sera prima del giorno di passaggio e ritirati dopo lo svuotamento.

Sarà cura degli operatori dei servizi di raccolta riposizionare i contenitori nel punto di prelievo, sempre su suolo pubblico, in modo che essi non arrechino problemi di viabilità e sicurezza stradale, dopo le operazioni di vuotatura, intervenendo a ripulire il suolo pubblico da eventuali rifiuti fuoriusciti dai sacchi e contenitori.

Raccolta separata di carta e cartone

Il servizio è espletato e garantito seguendo i criteri generali su esposti e secondo le modalità di seguito riportate:

a) raccolta a domicilio

utenze domestiche: l'Aggiudicataria provvede alla raccolta della carta mediante servizio "porta a porta" su tutto il territorio comunale, con frequenza settimanale, rispettando le zone ed i giorni di raccolta.

Le utenze monofamiliari e condominiali fino a 9 famiglie/utenze conferiscono il materiale in pacchi legati, oppure in contenitori di cartone o in sacchi di carta.

I condomini da 10 utenze in su – e le eventuali utenze autorizzate dal Servizio preposto – utilizzano dei contenitori carrellabili della capacità di 240 litri di colore bianco, e in numero adeguato alle esigenze di ciascun condominio. Tali contenitori vengono forniti gratuitamente dall'Aggiudicataria a quei condomini ancora sprovvisti e laddove fosse necessario sostituirli.

scuole e uffici: l'Aggiudicataria svolge il servizio di raccolta presso gli uffici (uffici postali, uffici comunali, banche, caserme, ospedali) e presso le scuole di ogni ordine e grado, sia pubbliche che private. La raccolta avviene con frequenza settimanale, come per le utenze domestiche, rispettando le zone ed i giorni previsti.

I contenitori carrellabili della capacità di 240 litri di colore bianco, per la raccolta differenziata del materiale cartaceo, sono forniti dall'Aggiudicataria, in numero sufficiente, a tutte quelle utenze che ne sono sprovviste e laddove fosse necessario sostituirli o integrarli.

utenze commerciali, uffici privati, pubblici esercizi e simili: l'Aggiudicataria svolge il servizio di raccolta presso le utenze commerciali, gli uffici privati, i supermercati (ad esclusione dell'ipermercato Carrefour presente all'interno del Centro Commerciale Brianza) e negozi presenti sul territorio, con frequenza bisettimanale, rispettando i giorni di raccolta.

I materiali cartacei devono essere depositati a bordo strada, a cura degli utenti, in pacchi ordinatamente confezionati e legati. I contenitori carrellabili della capacità di 240 litri di colore bianco, sono forniti con oneri a carico dell'Aggiudicataria, agli uffici privati solo se segnalati dal Servizio preposto.

Il conferimento agli impianti di riciclaggio avviene lo stesso giorno della raccolta, consecutivamente alle operazioni di ritiro.

b) conferimento presso il Centro di Raccolta

Presso il Centro Raccolta Comunale di Via Parma è disponibile un cassone di capacità 25 mc, per il conferimento diretto e separato della carta e cartone da parte dei cittadini residenti e per le utenze produttive e commerciali autorizzate.

L'Aggiudicataria provvede a periodiche vuotature del cassone, con frequenza adeguata alle esigenze, avendo presente la necessità che, negli orari di apertura della piattaforma, si renda sempre disponibile una sufficiente capacità volumetrica.

Raccolta separata di vetro e lattine

Il servizio è espletato e garantito seguendo i criteri generali e secondo le modalità di seguito riportate:

a) raccolta a domicilio

utenze domestiche: l'Aggiudicataria provvede alla raccolta del vetro e lattine mediante servizio "porta a porta" su tutto il territorio comunale, con frequenza settimanale rispettando le zone ed i giorni di raccolta.

Le utenze monofamiliari e condominiali comprendenti fino a 4 famiglie/utenze conferiscono il materiale ciascuna in un bidone di colore azzurro di capacità di 35 lt. Le utenze condominiali con più di 4 famiglie/utenze – e le eventuali utenze autorizzate dal Servizio preposto – utilizzano i contenitori carrellabili della capacità di 240 litri di colore azzurro, in numero adeguato alle esigenze di ciascun condominio. Tali contenitori sono forniti gratuitamente dall'Aggiudicataria a quei condomini che ne fosse ancora sprovvisti e laddove fosse necessario sostituirli.

scuole e uffici: l'Aggiudicataria svolge il servizio di raccolta, presso gli uffici (uffici postali, uffici comunali, banche, caserme, ospedali) e presso le scuole di ogni ordine e grado, sia pubbliche che private. La frequenza di vuotatura è settimanale, come per le utenze domestiche, rispettando le zone ed i giorni di raccolta. I contenitori carrellabili della capacità di 240 litri di colore azzurro, sono forniti dall'Aggiudicataria, in numero sufficiente, a tutte quelle utenze che ne fossero sprovviste e laddove fosse necessario sostituirli o integrarli.

utenze commerciali, pubblici esercizi e simili: l'Aggiudicataria svolge il servizio di raccolta, presso le utenze commerciali e collettive (bar, ristoranti e simili) con frequenza settimanale, come per le altre utenze, rispettando le zone ed i giorni di raccolta. La dotazione di massima è di un contenitore carrellabile della capacità di 240 litri di colore azzurro per esercizio.

b) conferimento presso il Centro di Raccolta

Presso il Centro Raccolta Comunale di Via Parma è disponibile un cassone di capacità 25 mc, per il conferimento diretto e separato del vetro da parte dei cittadini residenti e per le utenze produttive e commerciali autorizzate.

L'Aggiudicataria provvede a periodiche vuotate del cassone, con frequenza adeguata alle esigenze, avendo presente la necessità che, negli orari di apertura della piattaforma, si renda sempre disponibile una sufficiente capacità volumetrica.

Raccolta separata dei contenitori per liquidi e imballaggi in plastica

Il servizio è espletato e garantito seguendo i criteri generali e secondo le modalità di seguito riportate:

a) raccolta a domicilio

utenze domestiche: l'Aggiudicataria provvede alla raccolta della plastica mediante servizio "porta a porta" su tutto il territorio comunale, con frequenza settimanale rispettando le zone ed i giorni di raccolta.

Le utenze monofamiliari e condominiali fino a 9 famiglie conferiscono il materiale in sacchi di polietilene trasparenti, possibilmente gialli, che devono essere acquistati a cura dell'utente.

Le utenze condominiali da 10 famiglie in su – e le eventuali utenze che verranno autorizzate dal Servizio preposto – utilizzano dei contenitori carrellabili della capacità di 120/240 litri di colore giallo, e in numero adeguato alle esigenze di ciascun condominio. Tali contenitori sono forniti gratuitamente dall'Aggiudicataria a quei condomini che ne fossero ancora sprovvisti e laddove fosse necessario sostituirli.

scuole e uffici: l'Aggiudicataria svolge il servizio di raccolta, presso gli uffici (uffici postali, uffici comunali, banche, caserme, ospedali) e presso le scuole di ogni ordine e grado, sia pubbliche che private. La frequenza di vuotatura è settimanale, come per le utenze domestiche, rispettando le zone ed i giorni di raccolta. I contenitori carrellabili della capacità di 120/240 litri di colore giallo, sono forniti dall'Aggiudicataria, in numero sufficiente, a tutte quelle utenze che ne fossero sprovviste e laddove fosse necessario sostituirli o integrarli.

utenze commerciali, esercizi pubblici e simili : l'Aggiudicataria svolge il servizio di raccolta, presso le utenze produttive e commerciali, gli uffici privati, i supermercati e negozi (ad esclusione del Ipermercato Carrefour presente all'interno del Centro Commerciale Brianza) con frequenza settimanale, rispettando le zone ed i giorni di raccolta. I contenitori carrellabili della capacità di 120/240 litri di colore giallo, sono forniti, dall'Aggiudicataria, in numero sufficiente, a tutte quelle utenze che ne fossero sprovviste e laddove fosse necessario sostituirli o integrarli . Nel caso non sia possibile posizionare i contenitori di cui sopra, le utenze possono utilizzare direttamente i sacchi di polietilene trasparente, direttamente acquistati, posizionando gli stessi a bordo strada nei giorni di raccolta.

Raccolta separata della frazione umida dei rifiuti urbani

Il servizio è espletato e garantito seguendo i criteri stabiliti e secondo le modalità di seguito riportate:

a) raccolta a domicilio per le utenze domestiche:

L'Aggiudicataria provvede alla raccolta della frazione umida dei rifiuti urbani mediante servizio porta a porta su tutto il territorio comunale, con frequenza bisettimanale negli stessi giorni della raccolta della frazione indifferenziata dei rifiuti urbani, rispettando le zone ed i giorni di raccolta.

Le utenze monofamiliari e condominiali possono conferire mediante contenitori in polietilene da 35 lt. (monofamiliari) o cassonetti in polietilene da 120/240 lt.

b) raccolta presso pubblici esercizi, utenze commerciali e collettive, mense, edifici pubblici condotti dal Comune:

L'Aggiudicataria svolge il servizio di raccolta presso le scuole, gli esercizi pubblici, le utenze commerciali e collettive, le mense, i supermercati e altri centri di grande distribuzione presenti sul territorio comunale (ad eccezione dell'Ipermercato Carrefour presente all'interno del Centro Commerciale Brianza), con frequenza bisettimanale, rispettando le zone ed i giorni di passaggio.

Per il conferimento della frazione umida tali utenze devono utilizzare i bidoni carrellabili della capacità di 240/360 litri di colore marrone, forniti dall'Aggiudicataria, in numero sufficiente, a tutte quelle utenze che ne fossero sprovviste e laddove fosse necessario sostituirli.

Raccolta separata della frazione residua indifferenziata dei rifiuti urbani

Il servizio è espletato e garantito seguendo i criteri generali stabiliti e inoltre l'Aggiudicataria provvede alla raccolta della frazione residua indifferenziata dei rifiuti urbani mediante servizio porta a porta su tutto il territorio comunale, con frequenza bisettimanale negli stessi giorni della raccolta della frazione umida, rispettando le zone ed i giorni di raccolta.

Tale frequenza vale per tutti i tipi di utenza.

Per il conferimento della frazione indifferenziata possono essere utilizzati sacchi di polietilene semitrasparente da 100/120 lt. che sono acquistati direttamente dall'utente e posizionati direttamente a bordo strada. E' ammesso anche l'uso di bidoni carrellabili di colore grigio/acciaio che devono essere acquistati dall'utenza e posizionati su suolo pubblico solo nei giorni di raccolta. L'Aggiudicataria ha l'obbligo di svuotamento di detti contenitori, con la medesima frequenza e modalità di servizio utilizzati per la raccolta dei sacchi.

Raccolta separata scarti vegetali e ramaglie derivanti da sfalci e potature

Il servizio è espletato e garantito secondo le seguenti modalità:

a) raccolta a domicilio

L'Aggiudicataria provvede alla raccolta degli scarti vegetali, di sfalci d'erba, ramaglie derivanti dalla potatura di alberi e siepi mediante servizio di "porta a porta" su tutto il territorio comunale e per tutti i tipi di utenze con frequenza settimanale, rispettando le zone ed i giorni di raccolta .

Le utenze si dotano, a loro spese, di cassonetti carrabili da lt. 120/240 di colore verde, nei quali è immesso lo scarto verde in generale.

I cassonetti predetti possono essere venduti anche dall'Aggiudicataria presso il cantiere dei servizi.

L'Aggiudicataria è tenuta a raccogliere anche:

- ramaglie da potatura, purché conferite in fascine ben legate, della lunghezza massima di mt. 1,30 e di peso adeguato al carico manuale (circa 10 kg. ciascuna)
- erba e foglie conferite in cassette di legno o contenitori vari.

b) conferimento presso il Centro Raccolta Comunale

Presso il Centro Raccolta Comunale Via Parma è disponibile una platea esistente, per questo adibita, dove possono essere conferiti direttamente dagli utenti i materiali di cui sopra.

L'Aggiudicataria provvede a periodiche pulizie della platea con frequenza adeguata alle esigenze, avendo presente la necessità che, negli orari di apertura della piattaforma, si renda sempre disponibile una sufficiente capacità volumetrica.

Su detta platea possono confluire direttamente anche gli scarti vegetali provenienti dai Cimiteri.

L'avvio ad un impianto di trattamento del verde è poi effettuato tramite caricamento di un cassone messo a disposizione dall'Aggiudicataria, dopo opportune operazioni di cippatura al fine di ridurre il volume: la frequenza di conferimento agli impianti di compostaggio è adeguata alla necessità di consentire il permanente e corretto utilizzo della platea a ciò destinata.

Raccolta dei rifiuti urbani ingombranti

Il servizio è espletato e garantito secondo le seguenti modalità:

a) raccolta a domicilio

L'Aggiudicataria provvede alla raccolta dei rifiuti ingombranti (come di seguito specificati) con interventi di ritiro a domicilio, con frequenza bisettimanale in giorni fissi programmati. I rifiuti ingombranti che vengono raccolti sono:

- materiali ferrosi e non ferrosi
- legname, mobilio e manufatti in legno
- altri rifiuti urbani ingombranti non recuperabili

Gli interventi sono prenotati dagli utenti telefonicamente al numero verde messo a disposizione, e devono essere previsti settimanalmente almeno 50 ritiri presso le utenze.

Il rifiuto, che deve essere descritto al momento della richiesta da parte dell'utente, deve essere esposto a bordo strada a cura dell'utente stesso al massimo la sera prima del giorno fissato per il ritiro. In alcuni casi (ritiro presso categorie protette: portatori di handicap, anziani non autosufficienti, ecc.) il Servizio preposto può richiedere il ritiro del rifiuto direttamente presso l'appartamento.

L'Aggiudicataria deve tenere un registro degli interventi effettuati, del quale l'Amministrazione Comunale può - a richiesta - prendere visione.

b) conferimento presso il Centro di Raccolta

Presso il Centro Raccolta Comunale di Via Parma è disponibile un cassone di capacità non inferiore a 25 mc, da utilizzare per il conferimento dei rifiuti urbani ingombranti non ulteriormente differenziabili.

I materiali sono conferiti ed introdotti nel/nei contenitori direttamente dagli utenti residenti, l'Aggiudicataria provvede a periodiche vuotature dei contenitori, con la frequenza adeguata alle esigenze tale da garantire la continua possibilità di conferimento da parte degli utenti.

L'Aggiudicataria cura il successivo avvio dei rifiuti ingombranti, comunque raccolti, a recuperatori autorizzati o allo smaltimento finale adottando, fin dove possibile, una tecnica di riduzione del volume.

L'Aggiudicataria deve comunque curare che i conferimenti dell'utenza siano il più possibile selezionati suggerendo, laddove possibile, il conferimento più corretto in cassoni diversi da quello individuato per gli ingombranti.

Raccolta separata dei metalli

Presso il Centro Raccolta Comunale di Via Parma è disponibile un contenitore di capacità 25 mc per il conferimento diretto e separato di metalli, ferrosi e non ferrosi, da parte degli utenti residenti.

La vuotatura del contenitore viene effettuata dall'Aggiudicataria con la frequenza necessaria, tale da garantire la possibilità continua di conferimento da parte degli utenti.

L'Aggiudicataria cura il successivo avvio del materiale raccolto a Recuperatori autorizzati e/o convenzionati con il Consorzio di filiera.

Raccolta separata legname, mobilio e altri manufatti in legno

Presso il Centro Raccolta Comunale di via Parma è disponibile un contenitore di capacità di 25 mc per il conferimento separato e diretto di legname, mobilio e manufatti in legno - purché rientranti nei limiti stabiliti per l'assimilabilità ai rifiuti urbani – da parte degli utenti residenti.

La vuotatura del contenitore è effettuata dall'Aggiudicataria con la frequenza necessaria, tale da garantire la possibilità continua di conferimento da parte degli utenti.

L'Aggiudicataria cura il successivo avvio del materiale raccolto a Recuperatori autorizzati e/o convenzionati con il Consorzio di filiera.

Raccolta dei rifiuti urbani cimiteriali “ordinari”

L'Aggiudicataria provvede al ritiro dei r.s.u. provenienti dai Cimiteri comunali con impostazione del servizio che prevede la separazione a monte tra “frazione umida” (fiori e materiale organico in genere) e “residua da smaltire” (carte, ceri, plastiche, ecc.).

Raccolta rifiuti urbani

Il D.Lgs 152/2006 (Testo Unico Ambiente), a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs.116/2020 ed in particolare agli artt.183, 184, 238, ha fatto venir meno il potere dei comuni nella regolamentazione relativa all'assimilazione ai rifiuti urbani.

I rifiuti sono pertanto stati riclassificati a livello nazionale definendo quali siano le tipologie di rifiuto considerate urbane (allegato L. quater) e quali siano le attività che producono tali rifiuti (allegato L-quinquies). Ne deriva che i rifiuti della tipologia indicata nell'allegato L-quater, prodotti dalle attività incluse nell'elenco dell'allegato L-quinquies, sono classificati come urbani con la conseguenza che devono essere gestiti esclusivamente dal servizio pubblico con relativa tassazione.

Dei rifiuti urbani, così come sopra individuati, dovrà essere attuata sia la raccolta a domicilio sia la raccolta presso il Centro Raccolta Comunale.

Il servizio deve essere espletato e garantito secondo le seguenti modalità:

a) ritiro a domicilio

L'Aggiudicataria deve garantire il ritiro dei rifiuti urbani, così come sopra definiti, presso le utenze produttive e i cantieri edili con frequenza settimanale o bisettimanale (a seconda della tipologia/frazione raccolta), rispettando le zone ed i giorni e le modalità individuate per le utenze domestiche. Tali rifiuti possono essere posizionati sia in sacchi di polietilene semitrasparente (solo per plastica e secco) sia all'interno di cassonetti.

Nel caso in cui la raccolta dei rifiuti urbani, relativa a determinati utenti, comportasse modalità diverse (dovute alla grande quantità di rifiuto prodotto o a tipologie di rifiuto non comprese nelle raccolte per le utenze domestiche - es: legno), l'Aggiudicataria prevede un servizio settimanale di ritiro, su prenotazione telefonica, effettuata direttamente dall'utente al numero verde messo a disposizione dall'Aggiudicataria, con l'ausilio di contenitori (cassonetti - benne da 5,5 mc. - cassoni da 20 mc.). I contenitori possono essere di proprietà dell'utenza o noleggiati presso l'Aggiudicataria a prezzi concordati.

b) conferimenti presso il Centro raccolta

Le utenze commerciali, produttive che non desiderano avvalersi del previsto servizio di ritiro a domicilio, possono provvedere a conferimenti diretti presso Il Centro Raccolta, negli appositi contenitori ivi posizionati, previa autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione Comunale.

L'Aggiudicataria provvede a prelievo e trasporto dei materiali, con frequenza adeguata alle esigenze tale da consentire la costante disponibilità di utilizzo dei contenitori da parte dei conferenti.

Raccolta separata di pneumatici

Per questa tipologia di materiale è disponibile presso il Centro Raccolta Comunale, per il conferimento diretto da parte degli utenti, un contenitore di capacità non inferiore a mc. 25, da vuotarsi con frequenza adeguata alle esigenze tale da consentire la costante disponibilità di utilizzo dei contenitori da parte dei conferenti, avviando successivamente il materiale ad opportuno recupero.

Raccolta di materiali inerti

Presso il Centro Raccolta Comunale di Via Parma, è disponibile un contenitore di capacità tale da poter essere movimentato a pieno carico posizionato esclusivamente per il conferimento dei materiali di risulta di lavori edili di lieve entità e/o derivanti da piccola manutenzione ordinaria delle abitazioni. Tali materiali possono essere conferiti solo dai proprietari e/o inquilini locatari, residenti.

Il contenitore, fornito dall'Aggiudicataria, è vuotato con la frequenza adeguata alle esigenze e i materiali in esso contenuti vengono asportati e smaltiti a cura dell'Aggiudicataria presso una discarica per inerti, indicata e/o approvata dall'Amministrazione Comunale.

I materiali inerti derivanti da demolizioni e/o lavori di manutenzione e/o ristrutturazione effettuati da Imprese edili devono essere invece conferiti direttamente dagli interessati presso idonea discarica per inerti.

Raccolta separata dei rifiuti urbani pericolosi

Sono disciplinate le modalità specifiche per la raccolta di rifiuti pericolosi quali:

prodotti e contenitori etichettati con i simboli "T" e/o "F"

pile e batterie

accumulatori esausti

farmaci scaduti o inutilizzabili

tubi catodici e lampade a scarica

cartucce esauste di toner per stampanti e fotocopiatrici

apparecchiature elettriche ed elettroniche

frigoriferi, congelatori, condizionatori

Le spese relative agli smaltimenti dei sopra citati rifiuti urbani pericolosi sono a totale carico dell'Aggiudicataria.

E' inoltre effettuato il servizio di:

- **Raccolta separata di oli e grassi organici residui anche provenienti da attività di ristorazione collettiva**
- **Raccolta separata oli minerali usati e filtri auto**
- **Rimozione e trasporto dei rifiuti abbandonati e discariche abusive**

L'Aggiudicataria provvede alla rimozione di rifiuti eventualmente abbandonati abusivamente su suolo pubblico nella misura di 10 interventi all'anno.

La pulizia deve essere effettuata al manifestarsi dell'esigenza e su indicazione del Servizio preposto, a cui compete l'individuazione dei luoghi da ripulire che viene effettuata anche in base alle segnalazioni provenienti dall'Aggiudicataria.

In caso di rinvenimento di rifiuti pericolosi sono adottati piani di lavoro e di intervento mirati, avendo particolare attenzione alle necessarie misure di sicurezza e ambientali, che devono essere preventivamente concordati con il Servizio preposto, cui spetta il compito di coordinare interventi di altri Enti o Uffici.

Servizi di pulizia del territorio

Pulizia meccanizzata delle strade e degli spazi pubblici, con supporto manuale

La pulizia meccanizzata del suolo pubblico viene effettuata con l'impiego di autospazzatrici di diversa dimensione in grado di operare proficuamente nelle varie vie, vialetti, piste ciclabili della città, esse dovranno rispettare le normative in materia di tutela della salute e dell'ambiente; in particolare devono essere a ridotte emissioni acustiche.

Le spazzatrici sono dotate di gruppo spazzante sia a destra che a sinistra del mezzo, in modo da poter operare sia sul lato destro che sinistro delle strade.

Le autospazzatrici nell'effettuazione del loro servizio sono assistite dal contemporaneo ausilio manuale di operatori ecologici che provvedono alle finiture ed allo spazzamento dei marciapiedi, nonché all'asportazione di ogni tipo di rifiuto esistente anche con l'ausilio di soffiatori "a bassa emissione acustica".

Il servizio è svolto sulle strade comunali, con frequenza settimanale su tutto il territorio.

Pulizia manuale e servizi integrativi della pulizia di strade

Gli interventi di pulizia sono effettuati in tutto il territorio comunale con frequenza almeno tri-settimanale.

Nel servizio di pulizia manuale delle strade sono inoltre compresi anche i servizi di seguito elencati:

cestini portarifiuti

piste ciclabili

parcheggi

viali interni a parchi e giardini pubblici; aiuole, spartitraffico e spazi analoghi

raccolta foglie

pulizia straordinaria per incidenti e lavori stradali

raccolta siringhe

raccolta deiezioni animali

rimozione di carogne animali

Pulizia aree mercatali

Il servizio riguarda le aree adibite a:

mercati rionali

mercati rionali occasionali

mercati straordinari con pulizie e asporto rifiuti a carico degli organizzatori

mercati rionali straordinari con costi a carico degli organizzatori

Interventi in occasione di fiere, feste popolari e patronali e manifestazioni in genere

Le modalità degli interventi di pulizia del suolo pubblico, in occasione di sagre, feste e manifestazioni in genere avverranno con le modalità previste alla pulizia delle aree di mercato di cui al precedente articolo.

Manifestazioni programmate ricorrenti

Manifestazioni estive all'Anfiteatro Parco Lago Nord.

Manifestazioni occasionali

Spettacoli viaggianti (circensi e giostrai)

Aree provvisorie e/o fisse per nomadi

Obiettivi delle raccolte differenziate

L'Amministrazione Comunale considera primario lo sviluppo di una corretta raccolta differenziata, pertanto nel corso di durata del contratto devono essere mantenuti e migliorati gli obiettivi minimi percentuali di raccolta differenziata raggiunti.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi è effettuata dal Servizio preposto, tramite i dati di raccolta forniti sia dall'Aggiudicataria che dai Consorzi, entro il mese di febbraio dell'anno successivo.

TREND PERIODO 2018 - 2020

	2018	2019	2020
Kg rifiuti totali	22.857.637	24.046.194	24.018.454
KG differenziati	13.675.497	17.410.734	17.564.914
%	59,83	72,41	73,13%

I dati tra il 2018 e il 2019 vedono una crescita dovuta anche ad un diverso metodo di calcolo previsto dalla Regione Lombardia

3 - DATI RELATIVI ALLA GESTIONE – PEF 2022-2025

3.1 DATI TECNICI E PATRIMONIALI

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per l'anno 2022 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità dei servizi per il Comune di Paderno Dugnano; non vi sono dunque incrementi di perimetro (PG) rispetto a quanto erogato nell'anno 2021.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per l'anno 2022 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità dei servizi per il Comune di Paderno Dugnano; non vi sono dunque incrementi di perimetro (QL) rispetto a quanto erogato nell'anno 2021, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

AMSA S.p.A. garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale.

3.1.3 Fonti di finanziamento

AMSA S.p.A. è gestita nella tesoreria centralizzata del gruppo A2A. Pertanto, i finanziamenti alla stessa vengono erogati direttamente dalla controllante A2A S.p.A. non vi sono pertanto fonti di finanziamento dirette da parte di terzi.

3.2 DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno a (2022-2025), in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati sono stati imputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno a-2 (2020 con riferimento al PEF 2022) come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 DATI DI CONTO ECONOMICO

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020.

Nel rispetto di quanto previsto agli artt. 7-8-9-10-11 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 3 Agosto 2021 n.363/2021/R/rif, per la determinazione di tali costi si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CSL CARC)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale interno e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

Costi generali di gestione (CGG)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono state definite ed allocate due tipologie di costi generali di seguito descritte:

- costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il comune; tali costi sono stati attribuiti alle sin-gole gestioni dei soli comuni serviti da quella sede in ragione dei costi attribuiti alle voci CRT, CTS, CTR, CSL, CARC secondo quanto illustrato sopra;
- costi generali aziendali, relativi al funzionamento dell'azienda nel suo complesso (costi di staff, costi amministrativi, ...); tali costi sono stati attribuiti a tutte le gestioni, non-ché ai servizi erogati dall'azienda non rientranti nel perimetro di regolazione di ARERA, in ragione dei costi attribuiti a seguito del processo illustrato sopra.

L'utilizzo di tali criteri costituisce una parziale innovazione rispetto alla precedente metodologia tariffaria.

Nella determinazione dei costi per il 2022, sono state scorporate dai costi consuntivi 2020 le spese afferenti all'erogazione dei servizi non finanziabili con TARI.

3.2.2 FOCUS SUI RICAVI DERIVANTI DA VENDITA DI MATERIALI E/O ENERGIA

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2020 e riportate al 2022 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA 3 Agosto 2021 n.363/2021/R/rif.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alle due voci ARa e ARsc,a a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

Per l'allocazione di tali ricavi alle singole gestioni sono stati utilizzati i due criteri seguenti:

- Attribuzione integrale per le partite di ricavo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio presso il comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale;
- Attribuzione pro quota per le partite di ricavo riferite a flussi di rifiuti che accorpano più gestioni, utilizzando come driver i quantitativi raccolti su ogni singola gestione risultanti dai sistemi ERP aziendali alimentati dai formulari di identificazione dei rifiuti e/o documenti di trasporto e di pesata.

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui all'Appendice 1 della deliberazione 363/2021/R/rif.

3.2.3 COMPONENTI DI COSTO PREVISIONALE

Non sono state previste componenti di costo di natura previsionale (**CO₁₁₆, CQ, COI**)

3.2.4 INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati sono legati alle esigenze determinate da impegni e obiettivi nella logica di stima annuale degli stessi, che regola il servizio affidato dal Comune di Paderno Dugnano, e dalle necessità di adeguamento a prescrizioni normative, di mantenimento in efficienza e di salvaguardia dell'ambiente.

3.2.5 DATI RELATIVI AI COSTI DI CAPITALE

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli 12-13-14-15-16 del MTR-2.

Per determinare il valore delle immobilizzazioni inerenti al servizio presso il comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- Attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche, automezzi);
- Attribuzione pro quota in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio (si tratta, in generale di altre immobilizzazioni).

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- Il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali realizzati dal gestore per il servizio al comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;

Le poste rettificative del capitale sono state allocate in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

4 – ATTIVITA' DI VALIDAZIONE

Il Comune di Paderno Dugnano che svolge anche il ruolo di Ente Territoriale Competente (ETC) ha ricevuto da parte dei gestori (pec prot.n.1009 del 10/01/2022 e pec prot. n.5402 del 31/01/2022), il PEF "grezzo" ai sensi dell'art 7.1 della delibera ARERA 363/2021. Con i dati del PEF del gestore del servizio integrato a cui sono stati aggiunti i costi del servizio di gestione delle tariffe e rapporti con l'utenza, gestito direttamente dal Comune, è stato elaborato il PEF 2022-2025 del Comune di Paderno Dugnano come meglio declinato nella tabella allegata e secondo le specifiche più oltre esplicitate.

La documentazione trasmessa consiste in una relazione di accompagnamento e di una tabella elaborata secondo il modello ARERA oltre che della dichiarazione di veridicità sottoscritta dai legali rappresentanti.

Tale documentazione risulta completa, conforme ai modelli e coerente con i dati contabili dell'ente e con quanto già trasmesso gli anni scorsi.

Si è evidenziato tuttavia, così come avvenuto nel 2021, che i costi indicati nei PEF grezzi elaborati in base al MTR-2, non sono coerenti con i costi che il Comune sostiene a fronte del contratto di appalto e pertanto non corrispondono ai reali costi che vanno posti a carico dei cittadini tramite la tariffa. Per questa ragione i gestori hanno correttamente indicato nello specifico nuovo campo della tabella l'importo in detrazione al PEF in rapporto ai valori di appalto.

Il Comune di Paderno Dugnano, in quanto ETC, ha inteso quindi avvalersi della facoltà di prevedere (ai sensi del comma 4.6 MTR-2) un valore delle entrate tariffarie inferiore al valore determinato in esito all'applicazione del MTR-2.

Il Comune pertanto, per le ragioni su espresse, non coprirà, con la tariffa, costi per **€.504.700,00** (totale detrazioni).

Si precisa tuttavia che l'applicazione di tali detrazioni garantisce comunque l'equilibrio economico-finanziario dei gestori.

Il PEF 2022 è redatto in base alla Delibera ARERA 03 agosto 2021, n. 363 e s.m.i.. e fa riferimento:

- Al Tool MTR-2 allegato 1 alla determinazione 04/11/2021 n.2 utilizzato al fine di rappresentare i dati economici, con particolare alla TARIFFA parte FISSA e parte VARIABILE, con la distinzione tra ciclo integrato e costi del Comune;
- alla presente relazione che si attiene allo schema tipo - Allegato 2 alla determina 04/11/2021 n.2;
- all'Allegato A Delibera 363/2021, METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.

Seguendo il MTR-2 si definisce:

$$\Sigma T_a = \Sigma TV_a + \Sigma TF_a$$

a = anno di riferimento

ΣT_a = totale entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU

ΣTV_a = entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile

ΣTF_a = entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso

$$\Sigma TV_a = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + CO^{exp}_{116,TV,a} + CQ^{exp}_{TV,a} + COI^{exp}_{TV,a} - b_a(AR_a) - b_a(1+\omega_a) AR_{SC,a} + RC_{totTV,a}$$

Dove:

CRT_a = è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei RU indifferenziati

CTS_a = è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei RU

CTR_a = è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei RU

CRD_a = è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate

$CO^{exp}_{116,TV,a}$ = è la componente di costo variabile avente natura previsionale, destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal d.lgs. n.116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

$CQ^{exp}_{TV,a}$ = è la componente di natura previsionale per la copertura di eventuali oneri variabili aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio.

$COI^{exp}_{TV,a}$ = è la componente, di natura previsionale, destinata alla copertura degli oneri variabili attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti e/o all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione.

- $b_a(AR_a)$ = dove b_a è il fattore di *sharing* dei proventi il cui valore è determinato nell'ambito dell'intervallo (0.3, 0.6) mentre AR_a è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza.

$AR_{SC,a}$ = è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza.

$b_a(1+\omega_a)$ = è il fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai predetti sistemi collettivi di *compliance*, dove ω_a è determinato dall'Ente territorialmente competente.

$RC_{totTV,a}$ = è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse.

$$\Sigma TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + CO^{exp}_{116,TF,a} + CQ^{exp}_{TF,a} + COI^{exp}_{TF,a} + RC_{totTF,a}$$

Dove:

CSL_a = è la componente a copertura dei costi delle attività di spazzamento e lavaggio

CC_a = sono i costi comuni

CK_a = sono i costi d'uso del capitale

$CO^{exp}_{116,TF,a}$ = è la componente di costo fisso avente natura previsionale, destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal d.lgs. n.116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

$CQ^{exp}_{TF,a}$ = è la componente di natura previsionale per la copertura di eventuali oneri fissi aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio.

$COI^{exp}_{TF,a}$ = è la componente, di natura previsionale, destinata alla copertura degli oneri fissi attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti e/o all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione.

$RC_{totTF,a}$ = è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse

Come previsto dal MTR-2 dunque i costi consuntivi 2020 (a-2 con a=2022) vengono presi a base per il calcolo delle diverse componenti di costo fisso e variabile che compongono la tariffa. I medesimi sono poi stati attualizzati considerando i tassi I^{2021} pari allo 0,1% e I^{2022} pari allo 0,2% come stabilito dall'art 7.5 dell'MTR-2.

5 – VALUTAZIONI DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

5.1 LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

Il MTR-2, all'art 4 pone un limite alla crescita per ciascun anno, in particolare:

$$(\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}) \leq (1 + p_a)$$

Dove:

a= anno 2022

T_a= Tariffa PEF 2022

T_{a-1} = Tariffa PEF 2021

ρ_a = parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe

$$\rho_a = r_{pia} - X_a + Q_{La} + P_{Ga}$$

Da cui:

r_{pia} = è il tasso di inflazione programmata pari all'1,7%

X_a = è il coefficiente di recupero produttività che è un valore compreso tra 0,1% e 0,5%

Q_{La} = è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità che può essere valorizzato fino al 4%

P_{Ga} = è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale che può essere valorizzato fino al 3%

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività (X_a)

Per quanto attiene al coefficiente di recupero della produttività occorre determinarlo in base a quanto indicato all'art. 5 del MTR-2 che considera due elementi:

1. il confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata ed il Benchmark di riferimento in base alla seguente formula:

$$CUEff_{2020} = \frac{\sum TV_{2020} + \sum TF_{2020}}{q_{2020}}$$

2. i risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) rispetto agli obiettivi comunitari, dove $\gamma_{a=}$ $\gamma_{1,a} + \gamma_{2,a}$ in coerenza con quanto previsto dall'art.3 del MTR-2 .

Per il primo elemento, nel caso del Comune di Paderno Dugnano il costo unitario per tonnellata per il 2020 è stato pari a 248,29 €/ton (PEF 2020 pari a €5.963.483,85 diviso il consuntivo quantitativo di tonnellate raccolte nel 2020 pari a 24.018 ton) che risulta essere inferiore ai fabbisogni standard del 2020 il cui valore è pari a 303,13 €/ton

Per il secondo elemento il valore per il Comune di Paderno Dugnano deriva da una valutazione di qualità ambientale delle prestazioni ritenuta di livello avanzato, coerentemente con quanto indicato all'art 3 del MTR-2 e dettagliato per l'ente al punto 5.4 della presente relazione.

$$\gamma_{1,a} = -0,19$$

$$+\gamma_{2,a} = -0,14$$

$$\gamma_{,a} = \gamma_{1,a} + \gamma_{2,a} = -0,33$$

$$(1 + \gamma_{,a}) = 0,67 > 0,5$$

		CUeff₂₀₂₀ > Benchmark	CUeff₂₀₂₀ <= Benchmark
Qualità ambientale delle prestazioni	Livello insoddisfacente o intermedio $(1 + \gamma_{,a}) \leq 0,5$	$0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	$0,3\% < X_a \leq 0,5\%$
	Livello avanzato $(1 + \gamma_{,a}) > 0,5$	$0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	$X_a = 0,1\%$

Tutto ciò premesso, data la tabella sopra riportata ne deriva che il coefficiente X_a è pari a 0,1%

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Non sono previsti miglioramenti né variazioni di perimetro gestionale per cui i coefficienti QL e PG sono stati valorizzati a 0 (zero)

5.1.3 Coefficiente C116

Si è ritenuto di valorizzare il Coefficiente C116 anche se non sono state quantificate le componenti di natura previsionale CO116. Ciò in ragione del fatto che le novità introdotte dal D.Lgs.116/2020 hanno ampliato i soggetti che fruiranno del servizio pubblico rispetto al previgente regime di assimilazione definito dal Comune che escludeva, per quantità, i soggetti con produzione maggiore a 30.000 kg annui. La modifica legislativa ha ricondotto tali soggetti nell'ambito del servizio pubblico con un prevedibile aumento significativo dei costi di raccolta e smaltimento al momento però non prevedibili.

Il PEF elaborato con il metodo MTR-2 ante detrazioni è pari ad €6.743.475,00 e pertanto un'ulteriore previsione di spesa, oltretutto solo previsionale, non farebbe altro che aumentare l'importo da detrarre successivamente per rientrare nei limiti di crescita individuando ulteriori voci da non coprire.

La valorizzazione del coefficiente C116 all'1,4% (il massimo previsto è il 3%) consente invece di innalzare lievemente il limite di crescita portandolo da 1,6% a 3% e pertanto permettere di coprire con le tariffe i costi aggiuntivi.

Ne deriva pertanto che per il Comune di Paderno Dugnano sono assunti i seguenti valori:

$$r_{pia} = 1,7\%$$

$$X_a = 0,1\%$$

$$Q_{La} = 0$$

$$P_{Ga} = 0$$

$$C_{116} = 1,4\%$$

$$1+p_a = 1+(0,017-0,001+0,00+0,00+0,014)=1,03$$

$$6.238.775,00 / 6.058.900 \leq 1,03$$

$$1,0297 \leq 1,03$$

La condizione è rispettata e l'aumento tariffario rientra nel limite previsto

5.2 COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITÀ

Non si intende valorizzare le componenti di costo di natura previsionale (CQ, COI, CO116)

5.3 AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Si dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani con particolare riferimento al rispetto delle tabelle previste nell'art.15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

5.4 VALORIZZAZIONE DEI FATTORI DI SHARING

Il parametro ω_a per la determinazione del fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* è determinato in base ai seguenti coefficienti:

Coefficienti γ	intervallo	
	Valutazione positiva	Valutazione negativa
γ_{1a} : il rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti, anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari	-0.2 ; 0	-0.4 ; -0.2
γ_{2a} : Livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero	-0.15 ; 0	-0.3 ; -0.15

In base a quanto previsto dall'art.3.2 si applicano i seguenti valori per ω_a

	$-0.2 < \gamma_{1a} \leq 0$	$-0.4 < \gamma_{1a} \leq -0.2$
$-0.15 < \gamma_{2a} \leq 0$	$\omega_a = 0.1$	$\omega_a = 0.3$
$-0.3 < \gamma_{2a} \leq -0.15$	$\omega_a = 0.2$	$\omega_a = 0.4$

Il valore determinato per il Comune di Paderno in base alle suddette valutazioni è $\omega_a = 0.1$

b = 0,3

b(1+ ω_a) = 0,33 dove ω è posto a 0,1 da cui deriva 0,3 (1+0,1)

Tali coefficienti sono quelli più favorevoli al gestore al fine di incentivare lo stesso a massimizzare i ricavi. Tale scelta è tuttavia puramente teorica in quanto irrilevante rispetto alle clausole contrattuali che favoriscono il contenimento dei costi anche per il fatto che i ricavi siano trattenuti tutti dal gestore. La scelta del coefficiente, obbligatoria secondo il MTR-2, risulta tuttavia la più coerente con lo stato di fatto.

5.5 CONGUAGLI

I conguagli relativi agli anni 2018 e 2019, come da art.18.1 lett. c) dell'MTR-2, ammontano rispettivamente ad €.49.725,46 ed €.503.703,00. In base alle rateizzazioni previste sono stati inclusi come da tabella seguente:

Conguagli	2022	2023	2024	2025	TOTALE
2018	24.862,00	24.862,00	0	0	49.724,00
2019	167.901,00	167.901,00	167.901,00	0	503.703,00
totale	192.763,00	192.763,00	167.901,00	0	553.427,00

5.6 VALUTAZIONI IN ORDINE ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

Si dà atto della sussistenza dell'equilibrio economico finanziario che deriva dalla presenza di un contratto d'appalto indipendente dai valori espressi nel PEF che comunque è stato riparametrato proprio in funzione dell'appalto medesimo.

5.7 RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO

Si evidenzia che ai sensi dell'art.4.6 della delibera di ARERA n.363/2021 si è deciso di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 individuando le seguenti componenti di costo che pertanto non si ritiene di dover coprire:

Gestore	Componente di costo	2022	2023	2024	2025
Comune	Conguagli	192.763,00	192.763,00	167.901,00	0
AMSA	CRD	311.937,00	387.244,00	387.244,00	387.244,00
TOTALE		504.700,00	580.007,00	555.145,00	387.244,00

Tale decisione non incide sugli obiettivi finali né sull'equilibrio economico finanziario dei gestori

5.8 RIMODULAZIONE DEI CONGUAGLI

I conguagli sono stati ripartiti nelle annualità come da punto 5.5 e conseguentemente sono stati inclusi tra le componenti di costo a cui si rinuncerà come indicato nel punto 5.7

5.9 RIMODULAZIONE DEL VALORE DELLE ENTRATE TARIFFARIE CHE ECCEDE IL LIMITE ALLA VARIAZIONE ANNUALE

La fattispecie non sussiste non essendo superato il limite alla variazione annuale delle tariffe

5.10 EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

Come specificato anche al paragrafo 5.7 il Comune di Paderno Dugnano, in quanto ETC, ha inteso avvalersi della facoltà di prevedere (ai sensi del comma 4.6 della deliberazione 363/2021/R/RIF) un valore delle entrate tariffarie inferiore al valore determinato in esito all'applicazione del MTR-2 rinunciando ad alcune componenti di costo.

Per tale ragione, grazie alle detrazioni applicate, è garantito il rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie definito, in base al MTR-2 al 3%.

PEF 2022-2025

PEF 2022 - 2025

	2022			2023			2024			2025		
	PADERNO DIGNANO			PADERNO DIGNANO			PADERNO DIGNANO			PADERNO DIGNANO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CR1	429.112	-	429.112	439.673	-	439.673	439.673	-	439.673	439.673	-	439.673
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani C15	704.684	-	704.684	736.949	-	736.949	736.949	-	736.949	736.949	-	736.949
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CR	1.097.292	-	1.097.292	1.139.367	-	1.139.367	1.139.367	-	1.139.367	1.139.367	-	1.139.367
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	927.103	-	927.103	869.489	-	869.489	869.489	-	869.489	869.489	-	869.489
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO^{OP}_{114,IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO^{OP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MIR-2 CO^{OP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	44.169	-	44.169	44.125	-	44.125	44.125	-	44.125	44.125	-	44.125
Fattore di Sharing b	0	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	n.d.	0,00	n.d.
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	13.251	-	13.251	13.237	-	13.237	13.237	-	13.237	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{cc}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	n.d.	n.d.	n.d.
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{cc}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{tot}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	318.570	318.570	-	318.570	318.570	-	318.570	318.570	-	318.570	318.570
Recupero della Σ (a- Σ)max) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
T_{Ta} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.4 D	3.144.943	318.820	3.463.763	3.172.460	318.570	3.491.030	3.172.460	318.570	3.491.030	3.185.698	318.570	3.504.268
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CS1	1.063.460	-	1.063.460	1.062.398	-	1.062.398	1.062.398	-	1.062.398	1.062.398	-	1.062.398
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	15.633	15.633	-	15.637	15.637	-	15.637	15.637	-	15.637	15.637
Costi generali di gestione CGS	524.178	287.887	792.065	539.862	267.619	807.481	539.862	267.619	807.481	539.862	267.619	807.481
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{av}	-	-	-	858	-	858	858	-	858	858	-	858
Costi comuni CC	524.178	283.540	807.718	540.719	283.257	823.976	540.719	283.257	823.976	540.719	283.257	823.976
Ammortamenti Amm	316.527	-	316.527	316.527	-	316.527	316.527	-	316.527	316.527	-	316.527
Accantonamenti Acc	2.388	200.600	202.989	2.386	200.400	202.786	2.386	200.400	202.786	2.386	200.400	202.786
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R_{uc}	178.785	-	178.785	155.529	-	155.529	132.745	-	132.745	110.614	-	110.614
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{uc}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MIR-2 CK_{proprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	497.700	200.600	698.300	474.442	200.400	674.842	441.287	200.400	641.687	397.522	200.400	597.922
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO^{OP}_{114,II}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO^{OP}_{II}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MIR-2 CO^{OP}_{II}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{av}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	205.533	205.533	-	207.663	207.663	-	206.394	206.394	-	205.050	205.050
Recupero della Σ (a- Σ)max) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
T_{Ta} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.4 D	2.085.338	692.674	2.778.012	2.077.559	691.320	2.768.879	2.044.404	690.051	2.734.454	2.000.439	688.707	2.689.146
T_{Ta} + T_{Tv} + T_{Ta} prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.4 D del. 363/2021/R/RII	5.542.218	1.201.257	6.743.475	5.637.263	1.202.653	6.839.916	5.604.108	1.174.522	6.780.630	5.573.381	1.007.277	6.580.457
T_{Ta} + T_{Tv} + T_{Ta} dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.4 D del. 363/2021/R/RII	6.230.281	1.008.494	6.238.775	5.250.019	1.009.890	6.259.909	5.216.864	1.008.621	6.225.485	5.186.137	1.007.277	6.193.413
Grandezze tecnico-economiche												
raccolta differenziata %			74%			74%			74%			74%
Costo unitario - CUEff €/kg			24,83			25,39			26,15			26,23
Benchmark di riferimento €/kg (fabbisogno standard/costo medio settore)			30,31			31,18			31,18			31,18
Coefficiente di produttività												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y₁			-0,19			-0,19			-0,19			-0,19
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y₂			-0,14			-0,14			-0,14			-0,14
Totale y			-0,33			-0,33			-0,33			-0,33
Coefficiente di produttività (1+y)			0,67			0,67			0,67			0,67
Verifica del limite di crescita												
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			3,00%			3,00%			3,00%			3,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p (1+p)			1,0300			1,0160			1,0160			1,0160
T_{Ta}			6.238.775			6.259.909			6.225.485			6.193.413
T_{Tv}			3.477.963			3.460.563			3.491.030			3.491.030
T_{Ta} + T_{Tv}			2.580.917			2.778.012			2.734.454			2.734.454
T_{Ta} + T_{Tv} + T_{Ta}			6.058.900			6.238.775			6.259.909			6.225.485
T_{Ta} / (T_{Ta} + T_{Tv})			1,0297			1,0034			0,9945			0,9948
T_{Ta}max (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			6.238.775			6.259.909			6.225.485			6.193.413
delta (T_{Ta} - T_{Ta}max)			-			-			-			-
T_{Ta} dopo distribuzione della Σ (a-Σ)max)	3.144.943	318.820	3.463.763	3.172.460	318.570	3.491.030	3.172.460	318.570	3.491.030	3.185.698	318.570	3.504.268
T_{Ta} dopo distribuzione della Σ (a-Σ)max)	5.230.281	1.008.494	6.238.775	5.250.019	1.009.890	6.259.909	5.216.864	1.008.621	6.225.485	5.186.137	1.007.277	6.193.413
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
T_{Ta} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021			3.463.763			3.491.030			3.491.030			3.504.268
T_{Ta} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021			2.778.012			2.768.879			2.734.454			2.689.146
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021			6.238.775			6.259.909			6.225.485			6.193.413
Attività esterne Ciclo Integrato RU	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

PEF 2022 - 2025

	2022			2023			2024			2025		
	FADERNO DUGNANO			FADERNO DUGNANO			FADERNO DUGNANO			FADERNO DUGNANO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRF	429.112	-	429.112	439.673	-	439.673	439.673	-	439.673	439.673	-	439.673
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTB	704.684	-	704.684	734.949	-	734.949	734.949	-	734.949	734.949	-	734.949
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	1.097.292	-	1.097.292	1.139.367	-	1.139.367	1.139.367	-	1.139.367	1.139.367	-	1.139.367
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	927.103	-	927.103	869.689	-	869.689	869.689	-	869.689	869.689	-	869.689
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{OP}_{TR,IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{OP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO^{OP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	44.169	-	44.169	44.125	-	44.125	44.125	-	44.125	44.125	-	44.125
Fattore di Sharing b	0	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	n.d.	0,00	n.d.
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	13.251	-	13.251	13.237	-	13.237	13.237	-	13.237	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{SC}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{SC}	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	n.d.	-	n.d.
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{OT,IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetribuibile - PARTE VARIABILE	-	315.820	315.820	-	318.570	318.570	-	318.570	318.570	-	318.570	318.570
Recupero della Σ(Ta-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/IF	3.144.943	315.820	3.460.763	3.172.460	318.570	3.491.030	3.172.460	318.570	3.491.030	3.185.698	318.570	3.504.268
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	1.063.460	-	1.063.460	1.062.398	-	1.062.398	1.062.398	-	1.062.398	1.062.398	-	1.062.398
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	15.637	15.637	-	15.637	15.637	-	15.637	15.637	-	15.637	15.637
Costi generali di gestione CGG	524.178	267.887	792.065	539.862	267.619	807.481	539.862	267.619	807.481	539.862	267.619	807.481
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	-	-	-	858	-	858	858	-	858	858	-	858
Costi comuni CC	524.178	283.540	807.718	540.719	283.257	823.976	540.719	283.257	823.976	540.719	283.257	823.976
Ammortamenti Amm	316.527	-	316.527	316.527	-	316.527	306.156	-	306.156	284.323	-	284.323
Accantonamenti Acc	2.388	200.400	202.989	2.388	200.400	202.786	2.388	200.400	202.786	2.388	200.400	202.786
- di cui per costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	2.388	200.400	202.989	2.388	200.400	202.786	2.388	200.400	202.786	2.388	200.400	202.786
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito nella R	178.785	-	178.785	155.529	-	155.529	132.745	-	132.745	110.614	-	110.614
Remunerazione delle immobilizzazioni in conto R_{ICE}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	497.700	200.400	698.101	474.442	200.400	674.842	441.287	200.400	641.687	397.322	200.400	597.722
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{OP}_{TR,IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{OP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR-2 CO^{OP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_F	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetribuibile - PARTE FISSA	-	208.533	208.533	-	207.663	207.663	-	206.394	206.394	-	205.050	205.050
Recupero della Σ(Ta-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/IF	2.085.338	692.674	2.778.012	2.077.559	691.320	2.768.879	2.044.404	690.051	2.734.454	2.000.439	688.707	2.689.144
ΣTa= ΣTva + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/IF	5.542.218	1.201.257	6.743.475	5.637.263	1.202.653	6.839.916	5.604.108	1.176.522	6.780.630	5.573.381	1.007.277	6.580.657
ΣTa= ΣTva + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/IF	5.230.281	1.008.494	6.238.775	5.250.019	1.009.890	6.259.909	5.216.864	1.008.621	6.225.485	5.186.137	1.007.277	6.193.413
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			74%			74%			74%			74%
q _{sd} l/on			24,018,00			23,862,00			23,862,00			23,862,00
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg			24,83			25,39			26,15			26,23
Benchmark di riferimento [cent/kg] (tabbisogno standard/costo medio settore)			30,31			31,18			31,18			31,18
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y₁			-0,19			-0,19			-0,19			-0,19
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y₂			-0,14			-0,14			-0,14			-0,14
Totale y			-0,33			-0,33			-0,33			-0,33
Coefficiente di gradualità (1+y)			0,67			0,67			0,67			0,67
Verifica del limite di crescita												
Pa ₀			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%

coefficiente di recupero di produttività X_p			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_p			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_p			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			1,40%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			3,00%			1,40%			1,40%			1,40%
$(1+p)$			1,0300			1,0160			1,0160			1,0160
ΣT_p			6.238.775			6.259.909			6.225.485			6.193.413
$\Sigma TV_{p(i)}$			3.477.982			3.460.763			3.491.030			3.491.030
ΣTF_p			2.580.917			2.778.012			2.768.879			2.734.454
$\Sigma T_{(i)}$			6.058.900			6.238.775			6.259.909			6.225.485
$\Sigma T_p / \Sigma T_{(i)}$			1,0297			1,0034			0,9945			0,9948
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) delta ($\Sigma T_p - \Sigma T_{max}$)			6.238.775			6.259.909			6.225.485			6.193.413
Iva dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$)	3.144.943	315.820	3.460.763	3.172.460	318.570	3.491.030	3.172.460	318.570	3.491.030	3.185.698	318.570	3.504.268
Tfa dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$)	2.085.339	692.674	2.778.012	2.077.559	691.320	2.768.879	2.044.404	690.051	2.734.454	2.000.439	688.707	2.689.146
$Ta = IVa + Tfa$ dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$)	5.230.282	1.008.494	6.238.775	5.250.019	1.009.890	6.259.909	5.216.864	1.008.621	6.225.485	5.186.137	1.007.277	6.193.413
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 - parte fissa			-			-			-			-
ΣTV_p totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			3.460.763			3.491.030			3.491.030			3.504.268
ΣTF_p totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			2.778.012			2.768.879			2.734.454			2.689.146
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			6.238.775			6.259.909			6.225.485			6.193.413
Attività esterne Ciclo Integrato RU			-			-			-			-



**Città di Paderno Dugnano
COLLEGIO DEI REVISORI**

**PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
IN ORDINE ALL'APPROVAZIONE DEL
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI ANNI 2022-2025**

IL COLLEGIO DEI REVISORI

costituito dalla dott.ssa Patrizia Apostoli, dal dott. Gaudenzio Pelizzari e dal rag. Ivano De Marzi

VISTA

la proposta di deliberazione consigliare di approvazione del Piano Economico finanziario TARI per gli anni 2022-2025

PREMESSO

- che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della Legge 27.12.2013, n. 147, ha introdotto a partire dall'1.1.2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- che l'art. 1, comma 738, della Legge 27.12.2019, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);
- che l'art. 1, comma 527, della Legge 27.12.2017, n. 205, assegna all'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
 - i - *"... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga" ..."* (lett. f);

- ii - *“... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall’ente di governo dell’ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ...”* (lett. h);
- iii - *“... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...”* (lett. i);

RILEVATE

- la Deliberazione n. 443/2019 del 31.10.2019 di ARERA, che ha definito i *“criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 -2021”*, ed in particolare l’art. 6, rubricato *“Procedure di approvazione”*, che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A), sia poi validato *“...dall’Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ...”*, e quindi, all’esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, *“...verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...”*, in caso positivo, procede all’approvazione;
- la Deliberazione n. 57/2020 del 3.03.2020 di ARERA, avente ad oggetto *“Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell’ente territorialmente competente”*;
- la Deliberazione n. 493/2020 del 24.11.2020 di ARERA, avente ad oggetto *“Aggiornamento del metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l’anno 2021”*;
- la Deliberazione n. 363/2021 del 3.08.2021 avente ad oggetto *“Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”*;
- la Deliberazione n. 2/2021 del 4.11.2021 avente ad oggetto *“Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”*;

CONSIDERATO

- che l’Ente ha approvato il bilancio di previsione 2022-2024 con atto n. 66 del 21 dicembre 2021;
- che il termine di approvazione del PEF Tari è stato differito al 31.03.2022;
- che sul territorio comunale il servizio di igiene urbana è gestito tramite contratto di appalto aggiudicato al Raggruppamento Temporaneo d’Impresa – AMSA Spa di Milano come mandataria e ECONORD Spa con sede in Varese come mandante, dove la prima si occupa prevalentemente

di raccolta e smaltimento (carta, plastica, secco, umido) e la seconda della gestione della piattaforma, dello spazzamento e della raccolta e smaltimento di vetro, verde e rifiuti ingombranti;

- che l'appalto dei servizi e la loro esecuzione ha durata di anni 7 a decorrere dall'1.02.2018 e fino al 31.01.2025;
- che l'Ente, che svolge il ruolo di Ente Territoriale Competente (ETC), ha ricevuto da parte dei gestori, con pec prot. n. 1009 del 10.01.2022 e n. 5402 del 31.01.2022, i PEF "grezzi" ai sensi dell'art. 7 della delibera ARERA 363/2021;
- che con i dati del PEF del gestore del servizio integrato, a cui sono stati aggiunti i costi del servizio di gestione delle tariffe e rapporti con l'utenza, gestito direttamente dal Comune, è stato elaborato il PEF 2022-2025 dell'ambito Comune di Paderno Dugnano, che espone per l'anno 2022 un costo complessivo di Euro 6.238.775,00;
- che l'articolazione tariffaria è comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "*Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)*" per l'anno 2022, relativa alle utenze domestiche e non domestiche;
- che il Piano economico finanziario allegato alla deliberazione è completo della relazione di accompagnamento predisposta dagli uffici comunali;
- che è stata apposta la validazione da parte della specifica struttura interna dell'Ente, distinta rispetto a quella che assolve le funzioni gestionali del servizio, identificata nel Dirigente dell'area Governo e opere per il territorio e l'ambiente, prot. n. 8360 dell'11.02.2022;

ESPRIME

parere favorevole alla proposta di approvazione del piano economico finanziario TARI per gli anni 2022-2025.

Paderno Dugnano (MI), 11 febbraio 2022

Il collegio dei revisori
dott.ssa Patrizia Apostoli
dott. Gaudenzio Pelizzari
rag. Ivano De Marzi

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)